



COPIA

COMUNE DI BORBONA Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 delib. Data 05/05/2016	OGGETTO: Adesione Progetto "Carta d'Identità - Donazione organi"
---------------------------------	--

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di maggio alle ore 16:00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Di Gaspare Maria Antonietta	Sindaco	<i>Presente</i>
Focaroli Ezio	Assessore – Vicesindaco	<i>Presente</i>
Corgentile Domenico	Assessore	<i>Assente</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Silvestrini.

Il Presidente Signor M. Antonietta Di Gaspare in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 ,
espressi sulla proposta di provvedimento:

Parere favorevole di sola regolarità tecnica.

Borbona , li 05/05/2016

F.to **Il Sindaco**

Maria Antonietta Di Gaspare

OGGETTO: Adesione Progetto "Carta d'Identità - Donazione organi".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso e considerato;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
3. Di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi";
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Demografico, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
5. Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
 - La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio;
 - Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT,
 - L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.
 - Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;
6. Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

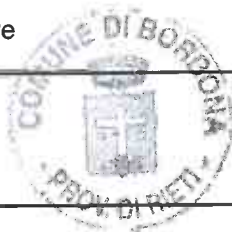
F.to Maria Antonietta Di Gaspare

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Raffaella Silvestrini

E' copia conforme all'originale

Borbona, 16 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Raffaella Silvestrini

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di Borbona

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 16 MAG 2016 R.A. n° 206 e vi rimarrà fino al 31 MAG 2016.

Li 16 MAG 2016

F.to Il Segretario Comunale

- Che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 16 MAG 2016 prot. n. 2366

Li 16 MAG 2016

F.to Il Segretario Comunale

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 16 MAG 2016 al 31 MAG 2016 come prescritto dall'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 senza reclami;
- è stata comunicata ai singoli capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Raffaella Silvestrini

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4. D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

li 16 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Raffaella Silvestrini